

# Scanzo, nuova unità mobile Così i vigili vanno dai cittadini

**La novità.** Furgone in azione sul territorio: un «ufficio a quattro ruote» per aumentare sicurezza, prossimità e ascolto, soprattutto nelle frazioni

**TIZIANO PIAZZA**

Più sicurezza, prossimità e ascolto. Per rendere sempre più attiva e proficua la collaborazione tra cittadini e Polizia locale, risolvere i problemi del singolo abitante e migliorare la vivibilità di tutta la comunità, l'amministrazione di Scanzorosciate si è dotata da alcuni giorni di un'unità mobile che consentirà agli agenti di essere più presenti in piazze e strade del paese, per le varie pratiche amministrative, la rilevazione degli incidenti, la raccolta delle segnalazioni, il pagamento delle sanzioni. Un servizio quasi «a domicilio», finalizzato a delocalizzare l'Ufficio municipale «segnalazioni e rapporti con l'utenza» della polizia locale, portandolo nei momenti e nei luoghi più comodi e accessibili ai residenti.

«Partiamo ora come servizio sperimentale - commenta il comandante Marco Carrara -. L'idea è di far conoscere alla comunità il nuovo servizio in questi mesi estivi, per poi formalizzare un calendario di uscite sul territorio, in giorni e orari ben stabiliti, per toccare tutte le frazioni in cui si articola Scanzorosciate, con un'attenzione particolare e qualche tappa in più nelle zone più periferiche del paese, come Tribulina e Gavarno. Queste fino a tre anni fa potevano disporsi, in via Monte Misma, di



La nuova unità mobile della Polizia locale di Scanzorosciate

un presidio territoriale di prossimità, chiuso però per la limitata fruizione: ma l'idea è sempre stata quella di essere in qualche modo vicini a queste realtà. Ed ecco la nuova unità mobile, un servizio polifunzionale, a rotazione sul territorio, in grado di fornire servizi «on the road», efficaci, diretti e sicuri, anche senza essere in Municipio».

Il nuovo «ufficio mobile» è stato allestito su un furgone Renault Traffic, dotato di radio, pc portatile, stampante e tablet:

tutto collegato con la centrale operativa. Presente anche una telecamera mobile e un sistema di collegamento con la rete di videosorveglianza. Inoltre, tutto il materiale per rilevazione di sinistri, anche in notturna: cartelli, transenne, segnaletica luminosa. «Gli agenti - continua Carrara - saranno a disposizione dei cittadini per fornire informazioni di ogni tipo, dai chiarimenti sulle norme anti-Covid alle modalità per prendere un appuntamento in Municipio per

sbrigare una pratica. Ma ascolteranno soprattutto i cittadini: segnalazioni su criticità della frazione, denunce di smarrimento (cose e documenti), problemi di viabilità e manutenzione stradale, lamentele di situazioni che destino preoccupazione o allarme. Insomma, la Polizia locale che va incontro al cittadino e non viceversa».

Un servizio di prossimità che presiederà le frazioni del paese, un vero e proprio «ufficio a quattro ruote» itinerante con lo scopo di fornire un punto diretto d'ascolto con i cittadini e costituire una presenza tangibile sul territorio. «Il tema della sicurezza è ai primi posti del nostro programma - afferma il sindaco Davide Casati -. E proprio per questo stiamo dotando di mezzi tecnologicamente all'avanguardia gli agenti del nostro corpo di polizia locale. L'obiettivo è di garantire una forte e costante presenza degli operatori nelle zone di maggiore affluenza e di interesse della collettività. Un'azione concreta, per stare il più possibile vicini alle persone, soprattutto in un territorio come il nostro articolato in tante frazioni, per attuare politiche di ascolto e di assicurazione, ma anche per creare quel clima di fiducia che può garantire più alti standard di vivibilità della comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Travolto dal carico È in terapia intensiva il camionista ferito

**Gorle**

Ancora in gravi condizioni l'autotrasportatore bresciano schiacciato da pesanti fasci di ferro. Prognosi riservata

È ancora in gravi condizioni F. F., l'autotrasportatore di 49 anni della provincia di Brescia che lunedì pomeriggio ha subito un infortunio sul lavoro nel piazzale di una ditta metalmeccanica a Gorle, rimanendo investito agli arti inferiori e all'addome dai fasci di materiale ferroso che stava scaricando.

L'uomo, dipendente della ditta Autotrasporti Zappa con sede in provincia di Brescia, si trova ricoverato in terapia intensiva all'ospedale Papa Giovanni XXI-II di Bergamo con prognosi riservata.

L'infortunio ha avuto luogo lunedì pomeriggio intorno alle 13 nel piazzale dell'Officina Menghini, ditta metalmeccanica situata in via Maestri del Lavoro, a Gorle. Secondo le prime ricostruzioni effettuate dal personale di Ats, durante le operazioni di scarico dal camion di fasci di materiale ferroso del peso di oltre 400 Kg da parte del personale della ditta, l'autotrasportatore, che si trovava in prossimità delle operazioni di scarico, è stato investito dal materiale, per cause in corso d'accertamento. «Aveva scaricato l'ultimo fascio di ferro che era stato caricato sul muletto - hanno raccontato lunedì pomeriggio il titolare e un dipendente della dit-



Il luogo dell'infortunio

ta metalmeccanica di Gorle -, ma a quel punto il macchinario si è sbilanciato e il materiale è scivolato dalle pale, colpendo prima l'auto parcheggiata di un dipendente, che ha attutito il colpo, poi una parte del carico è finita addosso all'autotrasportatore: il materiale l'ha colpito prima sul corpo e poi gli ha schiacciato una gamba. I dipendenti sono intervenuti per liberarlo dalle verghe in ferro e poi abbiamo atteso i soccorsi. Il conducente del camion era cosciente, aveva delle lesioni sulle braccia e gli faceva male la schiena».

Sul posto lunedì pomeriggio, oltre al personale di Ats, sono intervenuti la polizia locale di Gorle e i vigili del fuoco della centrale di Bergamo, i quali, dopo aver liberato l'infortunato, lo hanno affidato al personale sanitario che lo ha immediatamente trasportato all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo in codice rosso, dove si trova tuttora ricoverato in gravi condizioni.

Alessio Malvone

# Zaki, niente cittadinanza onoraria In Consiglio «solidarietà e sostegno»

**Palazzo Frizzoni**

Bergamo esprime unanime «solidarietà, sostegno e vicinanza» a Patrick Zaki e alla sua famiglia, con un ordine del giorno approvato ieri in Consiglio comunale. La Giunta si impegna a mettere in atto «iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza», a chiedere «al Governo, sulla scorta della mozione approvata dal Senato, di conferire la cittadinanza italiana per

meriti speciali a Patrick Zaki e di impegnarsi in tutte le sedi istituzionali per il suo rilascio». Il giovane di origine egiziana ha studiato all'Università di Bologna, ma «tornato nella sua città natale - spiega Romina Russo del Pd, prima firmataria dell'odg -, è stato catturato dagli agenti della sicurezza nazionale, picchiato, sottoposto a elettroshock, interrogato circa il suo attivismo tra diritti umani e civili».

L'ordine del giorno prevede-

va la cittadinanza onoraria di Bergamo per Zaki, ma i dubbi delle minoranze («non ha legami con la città» annota Danilo Minuti, Bergamo ideale) e del consigliere di maggioranza Simone Paganoni (Patto per Bergamo, «sarebbe deleterio non votare all'unanimità questo ordine del giorno») portano allo stralcio della proposta e al voto unanime: «La cittadinanza onoraria sarebbe stato un atto simbolico per la battaglia di Zaki per

i diritti riconoscendo nella sua figura valori che sono anche della nostra città - commenta Russo -. Ma l'unanimità è un segnale importante». Il Consiglio approva poi gli sconti sulla Tari, dal 25 al 50%, per le attività commerciali e produttive. Una variazione in aula: lo sconto per le palestre passa dal 25 al 50%. La Lega chiede l'estensione, per le categorie più colpite, al 70%: «Ci sono ancora 600 mila euro, lo Stato non ha dato risorse affinché i Comuni le trattengano» attacca Enrico Facchetti. «Preferisco essere prudente - replica l'assessore Sergio Gandi - e tenere le risorse per iniziative da valutare il mese prossimo».

# Forza Italia «Appoggiamo i referendum sulla giustizia»

**Gallone e Fontana**

Forza Italia appoggia i referendum sul tema Giustizia. «La riforma della giustizia, così come quella di fisco e burocrazia, è sempre stata per Forza Italia una priorità e una condizione necessaria per far ripartire l'Italia - dichiarano i parlamentari bergamaschi di Forza Italia Alessandra Gallone e Gregorio Fontana -. I referendum, proposti da Radicali e Lega, riprendono temi che Forza Italia ha sempre sostenuto e proprio per questo firmeremo i 6 quesiti e ci impegneremo direttamente nella raccolta firme. Senza una giustizia giusta un Paese non può dirsi civile. Questa iniziativa può essere una sollecitazione utile a Governo e Parlamento per accelerare il processo di una riforma complessiva della giustizia a cui Forza Italia sta attivamente lavorando al governo con il presidente del Consiglio, Mario Draghi, e il ministro della Giustizia, Marta Cartabia. Nei prossimi giorni in ogni comune della provincia di Bergamo sarà attivato un coordinamento per favorire le sottoscrizioni dei cittadini, con il coinvolgimento diretto dei nostri eletti ad ogni livello».

# Raccolta rifiuti Possibili disagi per lo sciopero degli addetti

**Oggi**

Aprica, in qualità di gestore dei servizi ambientali, comunica che a seguito della proclamazione da parte delle principali organizzazioni sindacali di categoria di uno sciopero nazionale per l'intero turno di lavoro di oggi, potranno verificarsi disagi nei servizi nel normale svolgimento delle attività di raccolta rifiuti ed igiene del suolo durante l'intera giornata.

«Aprica - si legge in una nota della società diffusa ieri - conferma l'espletamento delle seguenti prestazioni essenziali: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pertinenti a utenze scolastiche, mense pubbliche e private di enti assistenziali, ospedali ed attività similari, ospizi, centri di accoglienza, orfanotrofi, stazioni ferroviarie, marittime, aeroportuali, caserme e carceri; pulizia dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico museale. Non saranno garantiti i servizi di raccolta dei rifiuti, di spazzamento delle strade e l'apertura dei centri di raccolta comunali».

**Aste • Legali • Concorsi • Appalti  
Sentenze • Variazioni Prg**

**COMUNE DI BERGAMO**

**BANDO DI GARA - CIG 87895061CF**

Il Comune di Bergamo, Piazza Matteotti 3 indice una procedura aperta volta all'affidamento del Servizio di brokeraggio assicurativo a favore del Comune di Bergamo per la durata di quattro anni. Importo appalto a base di gara: € 253.600,00. Criterio: OEPV. Termine ricezione offerte: esclusivamente tramite Sintel entro il 07/07/2021 ore 12:00 secondo le modalità indicate nell'avviso di gara. Bando integrale e documenti di gara pubblicati su [www.comune.bergamo.it](http://www.comune.bergamo.it) e [www.sintel.regione.lombardia.it](http://www.sintel.regione.lombardia.it). Invio alla GUUE 14/06/2021. RUP: Gusmini Lucia Tel. 035.399.700.

Il Dirigente  
**Ing. Edoardo Maria Zanotta**

Per la pubblicità  
su questo giornale

**SPM**

**Più ENERGIA  
alla vostra  
COMUNICAZIONE**

SESAAB Servizi srl Società Unipersonale  
Divisione SPM  
BERGAMO  
Viale Papa Giovanni XXIII, 124  
Tel. **035.35.88.88**  
Fax 035.35.87.53

# «Due anni ad Amadeo» La difesa: «Va assolto»

**Seriato**

Il pm Giancarlo Mancusi ha chiesto per Amadeo, fino al 2015 direttore dell'azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (ora Asst Bergamo Est), due anni di condanna per tentata concussione. Secondo l'accusa avrebbe cercato di convincere il dottor Salvatore Mannino, terzo classificato a un concorso per primario all'ospedale di Alzano, a non presentare ricorso. Per il difensore, l'avvocato Marco Zambelli, invece,

Amadeo è estraneo ai fatti, così come l'allora direttore sanitario Bruno Zanzottera, scomparso nel 2019: per entrambi il legale ha invocato l'assoluzione.

Ieri, prima delle conclusioni delle parti, s'è sottoposto a esame lo stesso Amadeo. «A Mannino, con cui avevo lavorato nella stessa divisione dal 1980 al 1984 - ha raccontato imputato -, dissi che, se ritenevo di essere stato danneggiato nel concorso, potevo fare pure il ricorso: per me più chiarezza c'era e meglio era». Sentenza il 13 luglio.